

**CAMB/2021/25 del 7 giugno 2021**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della provincia di Modena gestito da GEOVEST srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2021/25

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2021** il giorno 7 del mese di giugno alle ore 14:30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2021/0005089 del 04/06/2021, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della provincia di Modena gestito da GEOVEST srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF.**

**Vista** la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

**premesse** che il servizio di gestione dei rifiuti urbani dei comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino è gestito, all'interno del bacino d'affidamento comprendente anche 8 comuni della provincia di Bologna, dalla società in-house GEOVEST srl controllata dai medesimi comuni, in forza di concessione quindicennale, affidata in partenariato pubblico privato con socio operativo privato individuato tramite gara pubblica;

**visto** il lavoro istruttorio condiviso con la regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.625.002,00 Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 500.315,00 Euro;

**richiamato** l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**precisato** che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione del parere in merito da parte del Consiglio Locale;

**visti:**

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*";
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 “*Aggiornamento del metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*”;
- il documento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) “*Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa Rifiuti – PEF 21*” aggiornato il 15 marzo”;

**dato atto** che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione opera il solo Gestore GEOVEST srl, che svolge il servizio integrato comprensivo della gestione della tariffazione corrispettiva puntuale all'utenza, e che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR;

**vista** la proposta di Piano Finanziario 2021 avanzata dal gestore GEOVEST srl trasmessa all'Agenzia e acquisita agli atti, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2019;

**considerato** che:

- la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:
  - la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
  - la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore;
  - la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR con particolare riferimento anche alle componenti previsionali COI, COV, COS;
  - la determinazione di tutti i parametri di competenza di Atersir in quanto Ente Territorialmente Competente, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento predisposta dall'Agenzia, ed in particolare:
    - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'anno 2019 ( $\rho_a$ ,  $X_a$ , PG, QL,  $C_{19}$ );
    - i fattori di sharing ( $b$  e  $\omega$ )
    - i conguagli RC come derivanti dall'applicazione dei fattori  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$ ,  $\gamma_3$  e  $r$

**evidenziato** che il limite alla crescita tariffaria ( $\rho$ ) rispetto alla  $T_{old, 2019}$  è stato determinato ponendo il fattore  $X_a$  (recupero di produttività) pari a 0,1% (come discende dal calcolo eseguito con apposito algoritmo dalla struttura tecnica dell'Agenzia e confermato dal Consiglio Locale), valore cui si aggiungono valori di QL e di PG in considerazione delle trasformazioni previste in base alla concessione del servizio per incremento, miglioramento o trasformazione del servizio;

**dato atto** che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$  al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;
- gli effetti sui costi (ricompresi nelle citate componenti  $COV_{TF,2020}^{exp}$  e  $COV_{TV,2020}^{exp}$ ) anticipati nel 2020, anche sulla base della rendicontazione ex post degli oneri

effettivamente sostenuti dal gestore, da cui – a norma di quanto già previsto 7 bis.4 del MTR – dovranno essere scomputati gli effetti già intercettati, nelle previsioni 2020, attraverso la valorizzazione delle menzionate componenti;

- un controllo della coerenza tra i valori di PEF 2021 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte del comune;

**tenuto conto** che la differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate nell'anno 2020 sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, è stata computata come componente RCU gravante sulla determinazione dei costi massimi del servizio delle annualità successive, suddivisa in un numero massimo di tre rate a partire dall'anno 2021, nei casi in cui tale quota non sia stata diversamente liquidata dal Comune;

**tenuto conto** altresì che la quota dei costi a recupero RCND/r, a seguito della mancata applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche sui costi 2020, non trova rappresentazione nel PEF2021;

**rilevata** l'assenza di fattori di recupero relativi alla componente COStv come costo sul PEF 2021.

**considerato** che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

**considerate** le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2021:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2, dall'art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7, dall'art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16 e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce CO<sub>AL</sub> del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO<sub>AL</sub>;

**considerato** che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione emergenziale del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2021, si specifica che:

- nell'anno 2021 non sarà richiesta da Atersir ad alcun Gestore la quota di caricamento del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dalla mancata alimentazione del fondo e dalla attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linee LFA ed LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2020 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

**considerato** che gli esiti istruttori svolti secondo il metodo MTR sono stati confrontati con i valori economici previsionali previsti dalla concessione di affidamento del servizio, al fine di valutare, nell'ottica dell'equilibrio economico finanziario della gestione, sia la possibilità di ridurre le entrate tariffarie da imputare all'utenza fino al valore previsionale di contratto, circostanza che si è manifestata per i comuni di Finale Emilia e Ravarino, sia l'eventualità di formulare all'ARERA

specifica istanza di superamento del limite di aumento delle entrate tariffarie, circostanza manifestatasi per il comune di Nonantola;

**richiamati**, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2021 del bacino territoriale del Comune di Ferrara , gestito da HERA SpA, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF, ed in particolare:

- **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif) per i tre ambiti tariffari dei Comuni di Finale Emilia, Nonantola, Ravarino;**
- **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, secondo lo schema di cui all’appendice 2 al MTR e relativo All. A - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all’appendice 2 al MTR;**
- **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**

**ritenuto** che i PEF così predisposti non indichino fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni, data la rispondenza ai valori economici finanziari previsti dalla concessione di affidamento del servizio;

**richiamata** la deliberazione n. 5 del 7 giugno 2021 con cui il Consiglio Locale di Modena ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2021 per il comuni modenesi del bacino servito da GEOVEST srl;

**dato atto** inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi,**

## **DELIBERA**

1. ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, di approvare la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2021 dei comuni modenesi del bacino territoriale gestito da GEOVEST srl, comuni di Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, redatta ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto dalla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e e 493/2020/R/RIF, costituita dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - **Allegato 1 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**

- **Allegato 2 - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR e relativo All. A - Relazione delle attività condotte da Atersir in qualità di ETC nella predisposizione dei PEF, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;**
  - **Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
2. di dare atto che la presente predisposizione del PEF 2021 rappresenta anche le rata dei costi affidati alle apposite componenti di conguaglio RCU e di rinvio RCND, come disposto dalla delibera ARERA 238/2020/RIF/R e precisato in atti successivi da parte di ARERA ;
  3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti, dando atto che non si pubblicherà la Dichiarazione di veridicità del Gestore (Allegato 3) per motivi legati alla riservatezza dei dati personali in essa contenuti
  4. di procedere all'invio del presente atto all'ARERA tramite il portale appositamente costituito, entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione ovvero entro 30 gg dal termine di legge, a valle dell'approvazione dei corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia, unitamente a tutta la documentazione richiesta dall'Autorità a corredo delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;
  5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.



	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Finale Emilia		
		Input gestori (G) Input Ente Riconoscimento	Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Finale Emilia
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	306.216		306.216
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	185.187		185.187
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	342.848		342.848
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	950.171		950.171
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV</sub>	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	27.691		27.691
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	16.615		16.615
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	165.081		165.081
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E-G	138.668		138.668
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	398.413		398.413
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,21	1,00	
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	82.870		82.870
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
<b>STV<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.712.009</b>	<b>0</b>	<b>1.712.009</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	317.356		317.356
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	45.547		45.547
Costi generali di gestione CGG	G	372.176		372.176
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	29.724		29.724
Costi comuni CC	C	447.447		447.447
Ammortamenti Amm	G	57.671		57.671
Accantonamenti Acc	G	141.228		141.228
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	130.000		130.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	11.228		11.228
Remunerazione del capitale investito netto R	G	26.456		26.456
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G	1.114		1.114
Costi d'uso del capitale CK	C	226.469		226.469
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV</sub>	G	106.292		106.292
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G	-398.413		-398.413
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,21	1,00	
Numero di rate r	C	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-82.870		-82.870
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
<b>STF<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>1.014.694</b>	<b>-</b>	<b>1.014.694</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E	12.745		12.745
<b>STF<sub>TV</sub> = STV<sub>TV</sub> + STF<sub>TV</sub></b>	<b>C</b>	<b>2.713.958</b>	<b>-</b>	<b>2.713.958</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	21.264		21.264
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			
Numero di rate r'	E	1	Nessuna scelta	
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-556.061		-556.061
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	-556.061		-556.061
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	32.647		32.647
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> [ex r <sub>2018</sub> > 1]	E	32.647		32.647
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> [ex PEF 2020]	E	4		
<b>STV<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>1.188.595</b>	<b>0</b>	<b>1.188.595</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0		0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	616.670		616.670
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	616.670		616.670
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-56.657		-56.657
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> [ex r <sub>2018</sub> > 1]	E	-56.657		-56.657
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> [ex PEF 2020]	C	4		
<b>STF<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>1.574.707</b>	<b>0</b>	<b>1.574.707</b>
<b>STF<sub>TV</sub> = STV<sub>TV</sub> + STF<sub>TV</sub> [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>2.750.557</b>	<b>0</b>	<b>2.750.557</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			86,72
Q <sub>id</sub> kg	G	11.134.394	11.134.394	11.134.394
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	22,81	4,34	27,16
fabbisogno standard €/cent/kg	E			27,94
costo medio settore €/cent/kg	E			27,94
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,45	Nessuna scelta	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,292	Nessuna scelta	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,05	Nessuna scelta	
<b>Totale y</b>	<b>C</b>	<b>-0,792</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,208</b>	<b>1</b>	<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>PI</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>p</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>p</sub>	E			1,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>p</sub>	E			2,78%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI <sub>19,2021</sub>	E			0,44%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>	<b>C</b>			<b>5,8%</b>
(1+p)	C			1,058
ST <sub>TV</sub>	C			2.750.557
STV <sub>TV</sub>	E	1.305.355	-	1.305.355
STF <sub>TV</sub>	E	1.234.645	232.159	1.466.804
ST <sub>TV</sub> + STF <sub>TV</sub>	C			2.772.159
ST <sub>TV</sub> / ST <sub>TV</sub> + STF <sub>TV</sub>	C			0,992
<b>ST<sub>TV</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>2.750.557</b>
<b>delta (ST<sub>TV</sub> - ST<sub>TV</sub>)</b>	<b>C</b>			<b>-</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV	E			1.175.850
Riclassifica TV <sub>2</sub>	E			1.444.707
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILARE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	- 48.020	-	48.020
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-



	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Nonantola		
		Input gestori (G)	Input Ente (E)	Input Ammortamenti (A)
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Nonantola	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	241.438		241.438
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	180.802		180.802
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	291.388		291.388
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	802.421		802.421
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV</sub>	G	88.767		88.767
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	26.134		26.134
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	15.680		15.680
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	146.453		146.453
Fattore di Sharing b(1+w)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	123.021		123.021
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	225.172		225.172
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,67	1,00	
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	151.090		151.090
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
<b>STV<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>1.617.205</b>	<b>0</b>	<b>1.617.205</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	184.354		184.354
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	106.781		106.781
Costi generali di gestione CGG	G	333.437		333.437
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO <sub>UK</sub>	G	17.068		17.068
Costi comuni CC	C	457.285		457.285
Ammortamenti Amm	G	47.400		47.400
Accantonamenti Acc	G	109.223		109.223
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	100.000		100.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	9.223		9.223
Remunerazione del capitale investito netto R	G	21.964		21.964
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UK</sub>	G	915		915
Costi d'uso del capitale CK	C	179.503		179.503
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV</sub>	G	42.590		42.590
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G	-225.172		-225.172
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,67	1,00	
Numero di rate r	C	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-151.090		-151.090
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
<b>STF<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>712.641</b>	<b>-</b>	<b>712.641</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E	20.170		20.170
<b>STV<sub>TV</sub> = STV<sub>TV</sub> + STF<sub>TV</sub></b>	<b>C</b>	<b>2.309.676</b>	<b>-</b>	<b>2.309.676</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	58.244		58.244
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			
Numero di rate r'	E	1	Nessuna scelta	
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-441.777		-441.777
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	-147.259		-147.259
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	23.621		23.621
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> [ex r <sub>2018</sub> > 1]	E	23.621		23.621
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> [ex PEF 2020]	E	4		
<b>STV<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>1.493.567</b>	<b>0</b>	<b>1.493.567</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	529.256	0	529.256
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	176.419	0	176.419
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-23.621	0	-23.621
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> [ex r <sub>2018</sub> > 1]	E	-23.621	0	-23.621
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> [ex PEF 2020]	C	4		
<b>STF<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>865.439</b>	<b>0</b>	<b>865.439</b>
<b>STV<sub>TV</sub> = STV<sub>TV</sub> + STF<sub>TV</sub> [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>2.338.836</b>	<b>0</b>	<b>2.338.836</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			80,37
Q <sub>id</sub> kg	G	8.156.095	8.156.095	8.156.095
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	25,46	2,66	28,13
fabbisogno standard €/cent/kg	E			26,03
costo medio settore €/cent/kg	E			26,03
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,25	Nessuna scelta	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,069	Nessuna scelta	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,01	Nessuna scelta	
<b>Totale y</b>	<b>C</b>	<b>-0,329</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,671</b>	<b>1</b>	<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>PI</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>p</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>p</sub>	E			1,27%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>p</sub>	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI <sub>19,2021</sub>	E			0,73%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>	<b>C</b>			<b>6,6%</b>
(1+p)	C			1,066
STV <sub>TV</sub>	C			2.338.836
STV <sub>TV,18</sub>	E			1.081.476
STF <sub>TV,18</sub>	E			995.185
STV <sub>TV,18</sub>	C			2.076.661
STV <sub>TV,18</sub> /STV <sub>TV</sub>	C			1,126
ST <sub>TV</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.213.720
delta (ST <sub>TV</sub> -STV <sub>TV</sub> )	C			125.116
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV	E			1.427.548
Riclassifica TV <sub>2</sub>	E			811.288
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILARE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	58.320	-	58.320

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Ravarino		
		Input gestori (G)	Input Ente (E)	Input Ammortamenti (A)
		Gestore 1 GEOVEST SRL	Gestore 2 Ravarino	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	82.043		82.043
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	82.410		82.410
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	127.968		127.968
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	403.104		403.104
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV</sub>	G	45.840		45.840
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	12.541		12.541
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	7.524		7.524
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR <sub>CONAI</sub>	G	65.688		65.688
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E	55.178		55.178
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>TV</sub>	E-G	132.514		132.514
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,71	1,00	
Numero di rate r	E	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	94.085		94.085
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
<b>STV<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>772.747</b>	<b>0</b>	<b>772.747</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	47.660		47.660
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	50.417		50.417
Costi generali di gestione CGG	G	130.792		130.792
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCO	G			
Altri costi CO <sub>AL</sub>	G	7.949		7.949
Costi comuni CC	C	189.158		189.158
Ammortamenti Amm	G	20.238		20.238
Accantonamenti Acc	G	53.944		53.944
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G	50.000		50.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	3.944		3.944
Remunerazione del capitale investito netto R	G	10.198		10.198
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	G	391		391
Costi d'uso del capitale CK	C	84.770		84.770
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV</sub>	G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TV</sub>	E-G	-132.514		-132.514
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	0,71	1,00	
Numero di rate r	C	1		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	-94.085		-94.085
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G			
<b>STF<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>C</b>	<b>227.503</b>	<b>-</b>	<b>227.503</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E			
<b>ST<sub>TV</sub> = STV<sub>TV</sub> + STF<sub>TV</sub></b>	<b>C</b>	<b>1.000.251</b>	<b>-</b>	<b>1.000.251</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	15.324		15.324
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR COS <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E			
Numero di rate r'	E	1	Nessuna scelta	
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> RCND <sub>TV</sub> /r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	-182.857		-182.857
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	-60.952		-60.952
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	14.038		14.038
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> [ex r <sub>2018</sub> > 1]	E	14.038		14.038
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> [ex PEF 2020]	E	4		
<b>STV<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>725.833</b>	<b>0</b>	<b>725.833</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV <sup>2020</sup> <sub>TV,2021</sub>	E	0		0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	173.996		173.996
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	3	3	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	E	57.999		57.999
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-14.038		-14.038
- di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y <sub>2018</sub> )RC <sub>TV,2020</sub> /r <sub>2020</sub> [ex r <sub>2018</sub> > 1]	E	-14.038		-14.038
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r <sub>2020</sub> [ex PEF 2020]	E	4		
<b>STF<sub>TV</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>271.464</b>	<b>0</b>	<b>271.464</b>
<b>ST<sub>TV</sub> = STV<sub>TV</sub> + STF<sub>TV</sub> [ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf]</b>	<b>C</b>	<b>997.297</b>	<b>0</b>	<b>997.297</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
raccolta differenziata %	G			81,81
Q <sub>col</sub> kg	G	4.018.525	4.018.525	4.018.525
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G	23,34	2,54	25,88
fabbisogno standard €/cent/kg	E			27,20
costo medio settore €/cent/kg	E			27,20
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>	E	-0,06	Nessuna scelta	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>	E	-0,2	Nessuna scelta	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y <sub>3</sub>	E	-0,03	Nessuna scelta	
<b>Totale y</b>	<b>C</b>	<b>-0,29</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>C</b>	<b>0,71</b>	<b>1</b>	<b>1,00</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>PI</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>p</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>p</sub>	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>p</sub>	E			2,80%
coeff. per l'emergenza COVID-19 CI <sub>19,2021</sub>	E			0,20%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>	<b>C</b>			<b>6,6%</b>
(1+p)	C			1,066
ST <sub>TV,18</sub>	C			997.297
STV <sub>TV,18</sub>	E			465.653
STF <sub>TV,18</sub>	E			472.394
ST <sub>TV,19</sub>	C			938.047
STV <sub>TV,19</sub>	C			1,063
ST <sub>TV</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			997.297
delta (ST <sub>TV,19</sub> -ST <sub>TV,18</sub> )	C			-
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
Riclassifica TV <sub>1</sub>	E			614.663
Riclassifica TV <sub>2</sub>	E			332.634
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>			
<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILARE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
- di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	5.908	-	5.908

# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF – MTR 2021

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore</b>	<b>7</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.1.1	<i>Drivers utilizzati</i>	12
3.2.1.2	<i>Costi legati alle campagne ambientali</i>	13
3.2.1.3	<i>Dettaglio COAL</i>	13
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	14
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	14

## **1 Premessa**

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA), con l'emanazione della Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF ha introdotto nuove disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie relativamente all'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che devono derivare dalla redazione di un apposito Piano Economico Finanziario (PEF). Il PEF dovrà essere predisposto annualmente dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati forniti dal Gestore del Servizio, secondo quanto previsto dal "Metodo Tariffario dei Rifiuti" (MTR) allegato alla delibera, corredato delle informazioni e degli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

Con l'emanazione delle successive Deliberazioni 24 giugno 2020 n. 238/2020/R/Rif e 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/Rif., Arera ha completato il quadriennio sperimentale ed aggiornato il metodo tariffario con i parametri da applicare per la determinazione dei costi da inserire nel PEF per l'anno 2021.

Al fine di consentire ad Atersir (Ente territorialmente competente) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (PEF), Geovest Srl (di seguito Geovest) con la presente invia ad Atersir:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e delle successive deliberazioni, compilato nelle parti di propria competenza;
- una dichiarazione predisposta utilizzando lo schema di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Ai dati e agli atti menzionati è allegato il Fascicolo di Bilancio per l'anno 2019, sottostante alle attestazioni prodotte.

Atersir, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Geovest Srl, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## **2 Relazione di accompagnamento ai PEF predisposta dal gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

#### **Premessa**

Nel 2021, la programmazione delle attività di Geovest prevede, come elemento di spicco, le attività propedeutiche all'attivazione della TCP, prevista per il 2022, nei comuni di Calderara di Reno e Crevalcore, portando ad 8 su 11 il numero di comuni che al 1° gennaio 2022 adotteranno la tariffazione puntuale a corrispettivo.

Le attività correlate seguono tutto sommato gli indirizzi degli anni precedenti che essenzialmente si possono definire come:

- a) Allineamento della banca dati (avendo questi comuni sempre gestito la funzione di CARC);
- b) Distribuzione massiva dei contenitori per l'indifferenziato dotati di RFID;

- c) Piena applicazione del modello di raccolta, con particolare riferimento all'introduzione della raccolta organico nei foresi dei due comuni, quindi con modifica del perimetro;
- d) Importante fase di comunicazione dedicata.

La permanenza dell'emergenza COVID 19 in sede previsionale richiederà alcuni provvedimenti riguardanti in particolare la fase di distribuzione che potranno appesantirne i costi.

I dati sulle produzioni 2021 tengono conto di questa trasformazione per i 2 comuni oggetto delle attività, comprendendo, in questo anno di preparazione, una fase di graduale avvio che si completerà da questo punto di vista solo nel 2022

La **voce A** è essenzialmente dedicata a:

1. distribuzioni massive dei kit per la rilevazione, ***effettuata solo sul rifiuto indifferenziato***, in quanto è necessario rinnovare la dotazione dei contenitori dedicati. Per il Comune di Calderara, nel quale era stata fatta una distribuzione accurata nel 2016 per le zone "centro abitato" e "forese" e nel 2018 nell'estesa "zona industriale", la distribuzione contemplerà anche la possibilità di "confermare" (anche via mail) il bar-code del bidone già in possesso.
2. ricontrollo totale delle banche dati utenze;  
I due punti, in questo frangente, sono decisamente correlati. Nel corso degli ultimi anni, diversi comuni del nostro bacino si sono riappropriati del servizio CARC. Nel caso di Crevalcore e Calderara hanno sempre conservato la titolarità della TARSU. Ognuno ha adottato un proprio sistema di gestione della banca dati utenze, creando una dicotomia importante fra i dati ivi registrati e quelli propedeutici alla TCP. Non avere la banca dati utenti, oltre a creare "errori" nel momento dell'importazione dei dati da altro ambiente, porterà ad avere una gestione parallela degli utenti nel 2021 (TARI/TARSU ancora in capo ai Comuni ma gestione dei contenitori da parte del Gestore).

La **voce B** riguarda l'applicazione dello ***stesso modello di raccolta*** a tutti i comuni del nostro bacino. La tabella 1 presente nel capitolo "organizzazione dei servizi" illustra il nostro obiettivo.

Infatti con l'applicazione della TCP si è reso necessario programmare l'estensione di alcuni servizi a zone in cui finora non erano stati proposti, o attivati solo parzialmente utilizzando servizi efficaci in zone contigue (generalmente fra centro abitato e forese o Z.I.).

Nello specifico le modifiche saranno:

- ✓ Crevalcore: estensione dell'organico di prossimità nel forese. Il forese di Crevalcore è particolarmente vasto e si ritiene opportuno posizionare contenitori di prossimità a richiesta: un servizio di porta a porta originerebbe costi eccessivi. Inoltre occorre attivare il servizio di raccolta "pannolini" con bidoni di prossimità nei centri abitati, facendo decadere l'attuale servizio porta a porta
- ✓ Calderara di Reno: attivazione del porta a porta dell'organico nel forese.

Il servizio Verde Leggero domiciliare è attivo in entrambi i comuni, tramite bidoni carrellati, in quanto durante il 2020 il flusso è stato "pulito" dai sacchi compostabili. Nel Comune di Calderara di Reno il servizio è già a pagamento in abbonamento, con notevole effetto di responsabilizzazione dell'utenza sul contenimento della produzione di rifiuti.

Il principio ispiratore delle attività vede in primo piano la necessità di determinare per tutte le utenze una sostanziale parità di condizioni, visto che il contatore della TCP è incentrato sulle esposizioni del contenitore rur.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Riferimento capitolo 3 del Piano d'ambito (allegato). Il numero di abitanti previsto per il 2021 è indicato nella successiva tabella 3

COMUNE	Abitanti per POA 2021	Abitanti totali anno precedente	differenza %
ANZOLA	12.389	12.425	-0,29%
ARGELATO	9.769	9.764	0,05%
CALDERARA	13.392	13.311	0,61%
CASTEL MAGGIORE	18.622	18.623	-0,01%
CREVALCORE	13.784	13.692	0,67%
FINALE	15.415	15.412	0,02%
NONANTOLA	16.654	16.653	0,01%
RAVARINO	<b>6.154</b>	<b>6.195</b>	<b>-0,66%</b>
SALA	8.491	8.460	0,37%
SAN GIOVANNI	28.254	28.233	0,07%
SANT'AGATA	7.473	7.404	0,93%
<b>TOTALE</b>	<b>150.397</b>	<b>150.172</b>	<b>0,15%</b>

Con delibera CAMB/2016/14 del 7 aprile 2016, Atersir ha definito l'affidamento a Geovest di un contratto di servizio valido fino al 31/12/2031. Questo atto rappresenta la finalizzazione di un percorso che ha portato ad una trasformazione societaria espletata mediante gara a doppio oggetto (servizio e quote societarie).



## Organizzazione dei servizi

Le citate trasformazioni possono portare nel corso dell'anno, i 2 comuni ad avere un'organizzazione delle raccolte così composta:

Tabella 1) zone di raccolta, modalità di raccolta e frequenza

materiale	zona	modalità di raccolta	frequenza	Note
RUR	CENTRO ABITATO Centro Storico Forese ZONA INDUSTRIALE	porta a porta	1/7	
CARTA CONGIUNTA	CENTRO ABITATO + Centro Storico Forese ZONA INDUSTRIALE	porta a porta	1/15	Ad Argelato, nel forese, la frequenza è 1/21
CARTA SELETTIVA	Z.I + comm.le	porta a porta	1/7	
LEGNO	ZONA INDUSTRIALE	a chiamata	1/7	
FILM PLASTICO	ZONA INDUSTRIALE	a chiamata	1/7	
materiale	zona	modalità di raccolta	frequenza	
IMBALLAGGI IN PLASTICA	CENTRO ABITATO + Centro Storico	porta a porta	1/15 per 8 mesi e 1/7 per 4 mesi	Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto
	FORESE		1/7	Nei restanti comuni del bacino tranne Crevalcore dove la plastica ha frequenza 1/15 ed Argelato dove ha frequenza 1/21
	ZONA INDUSTRIALE		1/15	In tutto il bacino
UMIDO	CENTRO ABITATO + Centro Storico	prossimità	2/7	Umido porta a porta nei C.S. di: Crevalcore (frequenza 3/7) e Nonantola (frequenza 2/7). Ad Anzola, nelle località, il servizio è porta a porta (frequenza 2/7)
UMIDO	FORESE	porta a porta / prossimità	2/7	Il servizio è attivo nei comuni a TCP (Anzola, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto) e ad Argelato. In attivazione per 8 settimane nei comuni di Crevalcore e Calderara di Reno in previsione dell'avvio TCP dal 1° gennaio 2022
VERDE LEGGERO	CENTRO ABITATO + FORESE	porta a porta (iscrizione al servizio e abbonamento)	1/7 (per 43 settimane)	
VETRO e LATTINE	CENTRO ABITATO	STRADALE e prossimità	varia (da 1/15 a 1/21)	
	Centro Storico	prossimità	2/7	
	FORESE ZONA INDUSTRIALE	porta a porta STRADALE e porta a porta	1/15	ad Argelato la frequenza nel forese è 1/21

La tabella necessita di un paio di annotazioni. La prima riguarda la frequenza della raccolta imballaggi in plastica nei centri abitati e nei foresi, la quale si esplica secondo due criteri diversi, condivisi con le Amministrazioni.

La seconda è relativa al servizio di raccolta del Verde leggero, il cosiddetto "giro verde" che è previsto per il 2021 *ad abbonamento in soli tre comuni: Calderara di Reno, Finale Emilia e Sant'Agata Bolognese.*

Il servizio in abbonamento prevede il pagamento di una quota annuale in dipendenza dalla volumetria del contenitore scelto (25,00 € + Iva per un 240 litri e 70,00 + Iva per un 660 litri). Con il pagamento si ha diritto a 43

ritiri/anno di cui 41 da marzo a metà dicembre e 2 ritiri invernali: uno a gennaio ed uno a febbraio. La quota pagata non esaurisce il costo totale del servizio. La restante parte è socializzata.

Una menzione spetta al servizio **“ingombranti a domicilio”** il quale segue questa dinamica:

1. prenotazione da parte dell'utente
2. inserimento in una lista

La frequenza è mediamente di 1 giro al mese, ma su richiesta delle Amministrazioni comunali in alcuni comuni la frequenza di base è stata ampliata con alcune ulteriori giornate di raccolta. Il servizio è gratuito.

## **In sintesi:**

### ***Anzola:***

TCP attivata il 1° gennaio 2019, con rilevazioni sul rur, nessuna modifica ai servizi prevista nel 2021

### ***Argelato:***

Servizi invariati (organico nel forese già attivato). Previsto il passaggio a TARIP nel 2023

### ***Calderara di Reno:***

Ipotizzata attivazione TCP 1° gennaio 2022. Estensione raccolta domiciliare organico nel forese su 8 settimane. Acquisizione e bonifica banca dati. Individuazione di uno sportello utenti in loco.

### ***Crevalcore:***

Prevista attivazione TCP 1° gennaio 2022. Estensione raccolta organico nel forese con bidoni di prossimità per 8 settimane. Attivazione raccolta di prossimità “pannolini” in Centro abitato. Acquisizione e bonifica banca dati. Individuazione di Sportello utenti sul territorio.

### ***Castel Maggiore:***

Servizi invariati salvo completamento sostituzione sacchi compostabili con bidoni carrellati per raccolta domiciliare Verde Leggero, già attiva. Previsto il passaggio a TCP nel 2023

### ***Finale Emilia:***

TCP attiva dal 1° gennaio 2021. Piena attivazione della raccolta dell'umido nel forese. Altri servizi invariati rispetto al 2020.

### ***Nonantola:***

TCP attiva dal 1° gennaio 2020. Servizi invariati

### ***Ravarino:***

TCP attiva dal 1° gennaio 2020. Servizi invariati

### ***Sala Bolognese:***

Ipotizzata attivazione TCP 1° gennaio 2023. Servizi invariati nel 2021

### ***San Giovanni in Persiceto:***

TCP attiva dal 1° gennaio 2020. Servizi invariati.

### ***Sant'Agata Bolognese:***

TCP attiva dal 1° gennaio 2021. Piena attivazione della raccolta dell'umido nel forese. Altri servizi invariati rispetto al 2020.

Lo schema seguente ripete i passaggi salienti nel triennio 2019 – 2021

	ANZ			ARG			CAL			CMG		
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021
attività di distribuzione massiva propedeutiche all'attivazione della TCP										X		
attivazione TCP (dal 1° gennaio)	X											
attivazione del servizio di raccolta dell'umido nei foresi per circa 8 settimane e completamento della copertura territoriale										X		
piena valorizzazione della raccolta dell'umido	X											
attivazione del "giro verde"												
implementazione del servizio di "pulizia piazzole", effettuato con gli standard dello spazzamento manuale		X				X				X		
implementazione del servizio di raccolta degli abbandonati		X								X		X
implementazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti		X						X			X	
implementazione del servizio di spazzamento meccanico eseguito con spazzatrici da 6 mc (previsione dell'utilizzo dei soffiatori al 100%)			X			X				X		X
Valorizzazione della raccolta di prossimità dell'olio vegetale			X			X				X		X
Aumento del monte ore per i servizi dedicati alle zone artigianali con particolare riferimento alla raccolta del legno e del film plastico			X			X						

  

	CRE			FIN			NON			RAV		
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021
attività di distribuzione massiva propedeutiche all'attivazione della TCP			X		X		X			X		
attivazione TCP (dal 1° gennaio)						X		X			X	
attivazione del servizio di raccolta dell'umido nei foresi per circa 8 settimane e completamento della copertura territoriale			X		X		X			X		
piena valorizzazione della raccolta dell'umido						X		X			X	
attivazione del "giro verde"						X					X	
implementazione del servizio di "pulizia piazzole", effettuato con gli standard dello spazzamento manuale						X			X			
implementazione del servizio di raccolta degli abbandonati						X						
implementazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti												
implementazione del servizio di spazzamento meccanico eseguito con spazzatrici da 6 mc (previsione dell'utilizzo dei soffiatori al 100%)			X							X		X
Attivazione della raccolta di prossimità dell'olio vegetale			X			X				X		X
Aumento del monte ore per i servizi dedicati alle zone artigianali con particolare riferimento alla raccolta del legno e del film plastico												

  

	SAL			SGP			SAB		
	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2019	anno 2020	anno 2021
attività di distribuzione massiva propedeutiche all'attivazione della TCP				X				X	
attivazione TCP (dal 1° gennaio)					X				X
attivazione del servizio di raccolta dell'umido nei foresi per circa 8 settimane e completamento della copertura territoriale				X					
piena valorizzazione della raccolta dell'umido					X				
attivazione del "giro verde"					X				
implementazione del servizio di "pulizia piazzole", effettuato con gli standard dello spazzamento manuale									
implementazione del servizio di raccolta degli abbandonati									
implementazione del servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti									X
implementazione del servizio di spazzamento meccanico eseguito con spazzatrici da 6 mc (previsione dell'utilizzo dei soffiatori al 100%)			X						X
Attivazione della raccolta di prossimità dell'olio vegetale			X						X
Aumento del monte ore per i servizi dedicati alle zone artigianali con particolare riferimento alla raccolta del legno e del film plastico						X			

## *Servizio di igiene città*

Di seguito, la tabella 2, illustra il monte ore dei servizi di igiene città comune per comune.

Tabella 2) servizio di igiene città, monte ore annuo

	totale monte ore spazzamento manuale	totale monte ore spazzamento meccanico	totale monte ore per gestione eventi (sagre e fiere)
Anzola	2.652	1.632	71
Argelato	2.808	995	60
Calderara	2.756	995	80
Castel Maggiore	3.666	1.913	110
Crevalcore	2.626	1.607	81
Finale	4.160	1.872	104
Nonantola	3.302	1.275	86
Ravarino	962	166	37
Sala	1.326	306	40
San Giovanni	7.332	2.576	164
Sant'Agata	2.132	332	41
	<b>33.722</b>	<b>13.666</b>	<b>874</b>

## Gestione dei Centri di Raccolta

Per il 2021 non sono previsti cambiamenti sostanziali nel monte ore. I dati sono rappresentati nella seguente tabella 3

Tabella 3) organizzazione dei Centri di Raccolta

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	TOTALE ore di apertura A SETTIMANA	ORE MdO/anno
<b>Anzola nell'Emilia</b> Via Rocca Novella,2 - 40011 (BO)		5,00	8,00	3,00	5,00	8,00	29,00	4.004
<b>Argelato - Funo</b> Via F.lli Chiarini,2 - 40050 (BO)		4,50		4,00		5,00	13,50	1.404
<b>Argelato - Stiatico</b> Via Stiatico, 4/5 - 40050 (BO)	4,50		4,00		4,50	3,00	16,00	1.664
<b>Calderara di Reno</b> Via Armaroli, 18 - 40012 (BO)		5,00		5,00		8,00	18,00	1.872
<b>Calderara di Reno - Bargellino</b> Via Finelli, 2 - 40012 (BO)		3,00	5,00		5,00		13,00	1.872
<b>Castel Maggiore Lirone</b>		4,00	4,00	9,00	4,00	8,00	29,00	3.016
<b>Castel Maggiore Bonazzi</b>		4,00	4,00	9,00	4,00	8,00	29,00	3.536
<b>Crevalcore</b> Via Caduti di via Fani, 547 - 40014 (BO)		5,00	3,00	8,00	5,00	8,00	29,00	3.536
<b>S. Giovanni in Persiceto</b> Via Bologna,96/m - 40017 (BO)		8,00	3,00	8,00	5,00	8,00	32,00	3.328
<b>S. Giovanni in Persiceto - S.M. della Decima</b> Via Nuova, 38/c - 40017 (BO)		5,00	3,00	5,00	3,00	8,00	24,00	2.496
<b>Sant'Agata Bolognese</b> Via 21 Aprile 1945, 47- 40019 (BO)		5,00	5,00	3,00	5,00	8,00	26,00	3.224
<b>Sala Bolognese</b> Via Gramsci,5 - 40010 (BO)		5,00	3,00	5,00	5,00	8,00	26,00	3.224
<b>Finale Emilia</b> Via Legnari - 41034 (MO)		8,00	3,00	5,00	3,00	8,00	27,00	2.808
<b>Finale Emilia - Massa Finalese</b> Via Monterosa - 41035 (MO)		5,00	3,00	8,00	3,00	8,00	27,00	2.808
<b>Nonantola</b> Via Valluzza - 41015 (MO)		5,00	8,00	3,00	5,00	8,00	29,00	3.016
<b>Ravarino</b> Via Dante,1496 - 41017 (MO)		5,00	3,00	5,00	5,00	8,00	26,00	2.704
							393,50	44.000

### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per effetto dell'attivazione a TCP di altri due comuni e di alcune modifiche ai servizi, come illustrati nel capitolo 2, nel 2021 è previsto un incremento della percentuale di RD, così come illustrato nella seguente **tabella 4** nel confronto fra consuntivo 2020 e previsione 2021. L'andamento non è uniforme da comune a comune essendo dipendente essenzialmente dall'adozione o meno della TCP ed in misura minore dagli standard relativi a qualche servizio.

Tabella 4) previsioni % di RD

	ANZ	ARG	CAL	CMG	CRE	FIN	NON	RAV	SAL	SGP	SAB	Geovest
prev. 2021	84,5%	80,0%	77,9%	76,5%	79,2%	82,8%	87,2%	85,5%	76,6%	85,3%	78,9%	81,7%
cons. 2020	84,5%	79,9%	77,0%	76,5%	77,7%	81,3%	87,0%	85,5%	76,1%	85,3%	75,0%	81,1%

I dati relativi ai pro capite ed alle produzioni previste (in kg/anno) sono allegate al presente documento.

## I Costi operativi incentivanti

Di seguito la descrizione delle attività che originano i COI, tralasciando le voci per le quali sono previsti incrementi di monte ore.

### Fattori PG:

- a. Raccolta dell'olio vegetale.
- b. Raccolta dell'umido nelle zone di campagna
- c. Progetto fossi puliti
- d. Attività propedeutiche all'attivazione, della TCP

### Fattori QL

- 1) Interventi nello spazzamento meccanico

#### a. Raccolta dell'olio vegetale

Il servizio è così organizzato: nel territorio sono stati posizionati dei bidoni carrellati, opportunamente identificati e dotati di oblò, in cui le utenze inseriscono l'olio vegetale contenuto in bottiglie di plastica (reperite dalle utenze stesse). Il servizio si occupa della sostituzione vuoto per pieno dei bidoni e una volta all'impianto dell'apertura delle bottiglie e del lavaggio dei bidoni per renderli pronti al successivo posizionamento.

Questa raccolta, già attiva da tempo, viene in questa occasione valorizzata per gli effetti del cambiamento dei parametri di mercato. Fino al 2020 la cessione del materiale al recuperatore comprendeva anche l'assorbimento dei costi del servizio. La gara di affidamento del servizio svolta nel 2020, pur se aggiudicata regolarmente, ha visto la sospensione dei suoi effetti per l'inadempienza della ditta aggiudicataria e la successiva rinuncia delle altre ditte partecipanti. Il servizio è stato così affidato al socio Selvabella, che consegna il materiale ai due impianti di recupero reperiti mediante nuova gara.

#### b. Raccolta dell'umido nelle zone di campagna

Nei comuni dove, prima dell'inizio del percorso di passaggio fra Ta.Ri e T.C.P. non era attiva la raccolta dell'umido nelle zone di campagna (forese). Nonostante siano zone vocate al compostaggio domestico, che nel bacino di Geovest prevede l'adesione volontaria, per rendere un servizio il più possibile equo, verrà attivata anche la raccolta dell'umido. Il servizio può essere reso mediante l'allargamento della raccolta di prossimità o l'avvio del porta a porta. Il servizio parte nell'anno precedente l'attivazione della TCP, con efficacia dalle 8 alle 10 settimane.

#### c. Progetto fossi puliti

Questo progetto è strutturato in 2 distinte fasi:

- I. Recupero dei rifiuti abbandonati nei fossi della viabilità minore, su un programma concordato con i comuni
- II. Raccolta del prodotto della pulizia dei fossi eseguita dalle aziende agricole, in collaborazione con le Associazioni di categoria.

#### d. Attività propedeutiche all'attivazione della TCP

Nell'anno precedente l'attivazione si provvede alla distribuzione massiva dei contenitori di varia taglia per il secco residuo, dotati di RFID. In questa voce sono comprese tutte le attività dedicate a tal scopo, dalla logistica (previsto l'utilizzo di una tensostruttura), alle distribuzioni, alla necessaria campagna informativa.

1. L'unico **fattore QL** riguarda lo spazzamento meccanico. In questa attività viene previsto l'uso di soffiatori davanti alle spazzatrici. Rispetto al 2019, la presenza di questi operatori è passata da circa il 60 % al 100%. Questo per una maggior efficacia.

La valorizzazione economica dei COI è presente nella tabella seguente. Sono stati inseriti solo i valori che rappresentano una previsione in incremento, non essendo stati assorbiti dalla diminuzione del valore di altri servizi.

Tabella 5) COI

	COI TV	COI TF	TOTALE COI	raccolta olio vegetale	pulizia piazzole	ingombranti a domicilio	raccolte in Z.I.	spazzamento manuale	totali per verifica					
Anzola dell'Emilia	24.857,07 €	21.424,06 €	46.281,13 €	4.718,56 €	4.862,74 €	8.848,13 €	6.427,64 €	21.424,06 €	46.281,14 €					
Argelato	21.033,62 €	19.077,00 €	40.110,62 €	6.434,40 €	14.599,22 €	19.077,00 €			40.110,62 €					
Calderara di Reno	15.124,04 €	102.753,95 €	117.877,99 €	4.933,04 €	4.500,00 €	5.691,04 €	6.504,19 €	20.000,00 €	17.830,34 €	4.585,00 €	5.328,08 €	48.506,34 €		117.878,03 €
Castelmaggiore	31.029,03 €	63.236,83 €	94.265,86 €	7.292,32 €	12.000,00 €	11.736,61 €	36.776,22 €	20.145,61 €	6.315,00 €					94.265,77 €
Crevalcore	17.858,63 €	25.874,62 €	43.733,25 €	8.643,54 €	9.214,99 €	4.660,00 €	21.214,62 €		43.733,15 €					
Finale emilia	- €	106.000,00 €	106.000,00 €	- €	5.965,00 €	34.566,17 €	48.239,78 €	17.229,05 €	106.000,00 €					
Nonantola	88.766,58 €	42.589,70 €	131.356,28 €	4.289,60 €	84.476,98 €	4.900,00 €	37.689,70 €		131.356,28 €					
Ravarino	45.840,00 €	- €	45.840,00 €	45.840,00 €	- €				45.840,00 €					
Sala Bolognese	15.401,21 €	9.062,80 €	24.464,01 €	6.112,68 €	5.433,86 €	3.854,67 €	6.000,00 €	3.062,80 €	24.464,01 €					
San Giovanni in Persiceto	106.763,67 €	43.276,58 €	150.040,25 €	106.763,67 €	9.267,96 €	11.785,62 €	22.223,00 €		150.040,24 €					
Sant'Agata Bolognese	71.171,73 €	30.512,68 €	101.684,41 €	3.538,92 €	67.632,81 €	17.022,12 €	4.468,52 €	2.325,00 €	6.697,04 €					101.684,41 €



## Allegati al capitolo 3

Alla presente relazione sono allegati 3 documenti:

- 1) produzioni
- 2) tariffe di trattamento;
- 3) impianti di destinazione e loro distanza per i materiali in uscita dai nostri Cdr e per le frazioni raccolte sul territorio.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Ai fini della determinazione del prospetto di conto economico 2021 sono stati considerati gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti in essere al 31/12/2019 come risultanti dal bilancio di Geovest Srl. Nel dettaglio:

ISTITUTO DI CREDITO	CAUSALE	ANNO	SCADENZA	IMPORTO INIZIALE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2019	INTERESSI 2019
CARISBO	INVESTIMENTI SU CDR	2009	04/03/2020	1.060.000,00	29.160,79	4.703,64
CARISBO	INVESTIMENTI DIVERSI	2009	22/10/2019	1.650.000,00	-	1.999,83
BANCA BCE	ACQUISTO TERRENO		23/07/2020	280.000,00	18.658,95	715,32
BANCA BCE	COSTRUZIONE SEDE	2013	21/11/2028	700.000,00	492.710,63	12.349,91
<b>TOTALE</b>					<b>540.530,37</b>	<b>19.768,70</b>

  

ISTITUTO DI CREDITO	CAUSALE	ANNO	SCADENZA	IMPORTO INIZIALE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2019	INTERESSI 2019
BANCA CRC	IMPIANTO FOTOVOLT.	2017	01/08/2019	3.200.000,00	2.599.999,97	74.035,00
<b>TOTALE</b>					<b>2.599.999,97</b>	<b>74.035,00</b>

È indicato separatamente il finanziamento acceso presso la Cassa di Risparmio di Cento, poiché destinato a copertura di un finanziamento di impianti fotovoltaici che non rientrano nella gestione dei rifiuti e quindi non sono compresi nel perimetro descritto nel punto 2.1.

A dicembre 2020 è stato acceso un finanziamento dell'importo di € 3.000.000 tramite il Banco Popolare, mediante il fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, avente la finalità di sopperire alla necessità di liquidità dovuta alla traslazione delle tempistiche di fatturazione del servizio rifiuti svolto nel 2020, nonché al conguaglio per l'applicazione nel 2020 delle tariffe 2019 per tutti i Comuni del bacino Geovest, oltre alla necessità di pagamento fornitori per investimenti legati all'attivazione della tariffa puntuale.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021, in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati da Geovest Srl sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.



Voce CE	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	COal 2019	extra ciclo	Rirse o extra per straordinarie	Totale 2019
	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST
A1	2.200.681	2.650.844	1.843.509	8.404.771	3.110.939	169.544	2.672.522	1.792.278	0	0	0	68.015	22.913.103
A2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	0	0	0	59.662	0	0	668.486	0	0	0	0	263.795	991.943

Voce CE	CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	CCD 2019	ACC 2019	COal 2019	Attività extra	Attività	Poste	Totale 2019
	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST	SRIGEOVEST
B6	137.158	31.817	0	125.624	0	0	549.937	0	0	0	0	0	0	844.537
B7	1.112.258	2.373.366	1.843.509	6.841.564	3.110.939	247.591	858.932	0	0	0	0	21.897	0	16.410.057
B8	31.377	7.255	0	28.150	0	18.408	130.402	0	0	0	0	0	0	215.593
B9	823.778	216.185	0	1.384.433	0	180.239	1.555.290	0	0	0	0	0	0	4.159.925
B10	0	0	0	0	0	0	0	0	110.937	0	0	0	0	110.937
B11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	0	0	0	0	0	0	0	0	93.000	0	0	6.093	0	99.093
B14	0	0	0	0	0	0	85.474	0	0	204.224	0	136	0	289.834
<b>Totale costi (no B.10d, B12, B13)</b>	<b>2.104.572</b>	<b>2.628.624</b>	<b>1.843.509</b>	<b>8.379.771</b>	<b>3.110.939</b>	<b>446.238</b>	<b>3.180.036</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>204.224</b>	<b>0</b>	<b>22.033</b>	<b>0</b>	<b>21.919.946</b>
PR	0	0	0	0	0	0	140.366	0	0	0	0	0	0	140.366
Costi riconosciuti	2.104.572	2.628.624	1.843.509	8.379.771	3.110.939	446.238	3.039.669	0	0	204.224	0	22.033	0	21.779.580

Tutti i valori di costo e ricavo sopra esposti sono stati suddivisi per gli 11 Comuni che fanno parte del bacino Geovest, secondo i drivers dettagliati nel seguente paragrafo.

### 3.2.1.1 Drivers utilizzati

Per tutte le voci di costo e ricavo sono stati utilizzati gli stessi drivers che venivano utilizzati nella precedente metodologia tariffaria, nel dettaglio:

#### DRIVERS DIRETTI

L'attribuzione diretta avviene attraverso le rilevazioni di contabilità generale ed analitica, quando il valore rilevato compete esclusivamente ad uno specifico oggetto di attribuzione, oppure per mezzo di una ripartizione basata su una misurazione del fattore produttivo utilizzato.

Per i costi relativi al personale ed ai mezzi operativi, sono state utilizzate come driver le ore del personale operativo svolte e le ore del mezzo utilizzato, rendicontate per ogni Comune e tipologia di servizio.

Per i costi inerenti il servizio CARC, il costo del personale addetto è stato ripartito per il numero delle utenze presenti nei Comuni serviti.

#### DRIVERS INDIRETTI

Per la ripartizione delle voci di costo e ricavo dove non è possibile l'attribuzione ad uno specifico oggetto oppure per le poste comuni, la ripartizione è stata effettuata in base alla quota sociale di ciascun Comune, come nel seguente schema di ripartizione:

Comune	%
Anzola dell'Emilia	8,10%
Argelato	6,84%
Calderara di Reno	9,17%
Castel Maggiore	12,63%
Crevalcore	9,32%
Finale Emilia	11,93%
Nonantola	9,80%
Ravarino	4,19%
Sala Bolognese	4,63%
San Giovanni in Persiceto	18,74%
Sant'Agata Bolognese	4,65%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>

### 3.2.1.2 Costi legati alle campagne ambientali

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali 2019:

ATTIVITA'	COSTO
Tutors sul territorio	315,00 €
Progetti educazione ambientale scuole	43.752,06 €
Calendari (progetto/stampa/traduzioni/distribuzione)	40.704,30 €
Cartelloni orari CDR	875,00 €
Progetto diari scuole	15.939,00 €
quaderni scuola-famiglia	5.302,50 €
Locandina mense aziendali	500,00 €
Progetto "Ecoattivi"	13.600,00 €
Attività TCP Anzola Emilia	6.951,87 €
Totem informativi	1.000,00 €
Pieghevoli compostiera	220,00 €
Attività per TCP Ravarino	3.433,45 €
Attività per TCP Nonantola	4.130,00 €
Attività per TCP San Giovanni	34.184,32 €
Video innovazione raccolta differenziata	10.460,00 €
Informativa "verde leggero" e "pannolini"	1.900,60 €
Applicazione "Ataldegmè"	2.606,00 €
Portachiavi per scuole	780,00 €
Matite e segnalibro per scuole	5.220,00 €
T-shirt per scuole	474,60 €
Cancelleria con logo	950,00 €
Moduli e stampe	374,00 €
Canone newsletters	650,00 €
Progetto "premieria in cdr"	399,90 €
Pieghevoli "ABC rifiuti"	1.166,00 €
	<b>195.888,60 €</b>

### 3.2.1.3 Dettaglio CO<sub>AL</sub>

Per quanto riguarda il dettaglio della componente CO<sub>AL</sub>, si evidenzia che la stessa è formata dalla posta relativa ai contributi ARERA per un importo pari ad € 7.015,98, dai contributi per il funzionamento dell'Ente territorialmente competente (Atersir) per un importo pari ad € 75.352,45, oneri per compensazioni territoriali per € 0,00 ed oneri per la gestione post-operativa delle discariche per un importo pari ad € 73.287,27.

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

TIPOLOGIA RICAVO	FRAZIONE	IMPORTO
Contributo CONAI	Cartone	253.221,00 €
Contributo CONAI	Plastica	1.302.235,00 €
Contributo CONAI	Legno	17.198,00 €
<b>Contributo CONAI</b>	<b>sub-totale</b>	<b>1.572.654,00 €</b>
Vendita materiali di recupero	Carta	90.399,00 €
Vendita materiali di recupero	Plastica in film e rigida	34.308,00 €
Vendita materiali di recupero	Ferro e metalli	99.865,00 €
Vendita materiali di recupero	Materiali diversi	41.245,00 €
<b>Vendita materiali di recupero</b>	<b>sub-totale</b>	<b>265.817,00 €</b>
Entrate da servizi a richiesta		28.835,00 €
<b>Entrate da servizi a richiesta</b>	<b>sub-totale</b>	<b>28.835,00 €</b>

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Con riferimento ai costi del capitale, Geovest ha proceduto secondo le linee guida dell'MTR. In particolare, ha rideterminato gli ammortamenti ragguagliando le vite utili dei cespiti dell'azienda alle vite utili regolatorie per ciascuna categoria di cespiti comuni e di cespiti specifici, secondo le tabelle riportate nell'allegato A.



## Appendice 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2021 DEI COMUNI SERVITI DA GEOVEST S.r.l.

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati tecnici e patrimoniali.....</b>	<b>4</b>
3.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	4
3.1.1	Dati tecnici e di qualità .....	4
3.1.2	Fonti di finanziamento .....	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	5
3.2.1	Dati di conto economico .....	5
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	5
3.2.4	Focus sui CO <sub>AL</sub> .....	5
3.2.5	Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020.....	6
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente .....</b>	<b>6</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	6
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	7
4.2.1	La definizione del valore delle entrate tariffarie 2019.....	7
4.2.2	La definizione del limite complessivo di crescita annuale .....	7
4.3	Costi operativi incentivanti .....	10
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	11
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	11
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing.....	14
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	14



## **1 Premessa**

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF), il gestore ha inviato ad Atersir:

- i PEF relativi alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La documentazione fornita da GEOVEST srl è relativa ad 11 comuni appartenenti al bacino di affidamento, 3 ubicati in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino) ed 8 in provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castelmaggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese).

La società in-house di proprietà dei comuni sopraindicati è titolare di affidamento del servizio in PPP con gara a doppio oggetto decorrente dall'anno 2017, pertanto il PEF rifiuti calcolato ai sensi del MTR viene confrontato con il budget previsionale stilato dalla società in coerenza con il contratto di servizio, al fine della determinazione del corrispettivo del servizio rifiuti tanto nell'ottica della tutela dell'utenza, quanto dell'equilibrio economico finanziario dell'affidamento in essere.

## **2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani viene svolto sul territorio dei comuni di

GEOVEST S.r.l. svolge le sue attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nei Comuni suddetti, a servizio di 149.146 abitanti (dato 31/12/2019).

GEOVEST si occupa nello specifico di:

- raccolta rifiuti urbani e assimilati, differenziati e indifferenziati;
- trasporto rifiuti verso centri di smaltimento o recupero;
- pulizia di strade, marciapiedi e aree pubbliche in genere;

- trattamento, stoccaggio e avvio al recupero di rifiuti urbani e assimilabili differenziati;
- servizio di accertamento e riscossione relativo alla tariffa corrispettiva applicata nei comuni di Anzola dell'Emilia, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese (ciascun Comune costituisce autonomo bacino tariffario)

La gestione dei rifiuti urbani adottata da GEOVEST è caratterizzata principalmente dalla raccolta dei rifiuti con sistema porta a porta, per le frazioni RUR, carta e cartone (congiunta e selettiva), imballaggi in plastica, umido, verde, e viene completata con servizi di raccolta stradale e/o di prossimità per i rifiuti di vetro e lattine; sono inoltre presenti le raccolte di rifiuti differenziati presso i 16 centri di raccolta presenti, oltre a raccolte presso le utenze su chiamata.

Per ulteriori informazioni e per i dettagli sullo svolgimento dei servizi nei singoli comuni si rimanda alla relazione di accompagnamento redatta dal gestore.

Per i comuni in regime di TARI tributo, oltre alla validazione e determinazione del PEF relativo ai servizi affidati al gestore GEOVEST Srl, la scrivente Agenzia ha completato l'istruttoria con i dati prodotti dai Comuni in qualità di gestori del servizio di gestione della tariffazione del tributo all'utenza, provvedendo alla verifica del limite delle entrate sul complesso delle entrate tariffarie.

## **2.2 Altre informazioni rilevanti**

L'affidamento decorrente dal 2017 ha visto durante il quadriennio regolatorio MTR 2018-2021 il progredire di trasformazioni dei servizi e di passaggi da TARI a TCP, per cui per ciascun Comune gestito occorre descrivere le scelte regolatorie attuate, anche in relazione alla scelta di applicazione della deroga prevista dal Cura Italia di porre le tariffe 2020 uguali al 2019, che è stata applicata su tutti comuni gestiti.

## **3 Dati tecnici e patrimoniali**

### **3.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per quanto attiene ai dati sul territorio gestito dalla Società GEOVEST Srl, si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF redatta dal gestore.

#### **3.1.1 Dati tecnici e di qualità**

Per quanto attiene ai dati tecnici e di qualità sul territorio di ciascun comune del bacino, si rimanda alla Relazione al PEF redatta dal Gestore.

#### **3.1.2 Fonti di finanziamento**

Le fonti di finanziamento sono costituite dalle entrate tariffarie previste da PEF e corrisposte dai comuni in gestione TARI, dalle entrate derivanti dai corrispettivi all'utenze nei comuni in cui viene gestita la TCP, e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata. L'azienda ha inoltre provveduto ad accendere apposite linee di finanziamento bancario, necessarie ad affrontare le esigenze di liquidità dovute alle specifiche difficoltà emerse nel corso del 2020, meglio descritte nella relazione di accompagnamento.

### **3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

ATERSIR ha preso in considerazione i dati contabili 2019, oltre alla proposta di PEF, l'estrazione gestionale della contabilità analitica aziendale ed il libro cespiti, inviati e rielaborati ad esito del confronto con l'Agenzia su diversi aspetti, ed acquisiti agli atti dell'Agenzia.

Limitatamente al servizio di gestione della tariffazione all'utenza, per i comuni in cui è stato preso in carico dal gestore GEOVEST successivamente al 2019 (Nonantola, Ravarino, San Giovanni in Persiceto, Finale Emilia, Sant'Agata Bolognese), essendo i costi sottesi non rinvenibili nel bilancio consuntivo 2019, sono stati presi in considerazione i costi previsionali stimati dal gestore (in applicazione del comma 1.5 lettera b) della determinazione ARERA n. 2/2020) sulla base dei costi sostenuti per il medesimo servizio, già esercito sul comune di Anzola dell'Emilia dal 2019, e nei comuni di Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto nel 2020, ovvero sulla base dei costi per la gestione del tributo TARI qualora svolto da Geovest nel 2019 in forza di affidamento da parte del comune esterno ed ulteriore rispetto alla concessione di servizio.

Dovendo operare il confronto tra risultanze del metodo MTR e valori economici risultanti dal contratto di affidamento, l'Agenzia ha inoltre considerato le previsioni di budget 2021 formulate allo scopo da parte del gestore Geovest, riportanti le componenti di costi e ricavi coerenti con la programmazione delle attività previste dal contratto.

#### **3.2.1 Dati di conto economico**

I dati di base dei costi e dei ricavi sono stati forniti dal gestore con riferimento al conto economico consuntivo 2019, attraverso la raccolta dati fornita dall'Agenzia, che si è avvalsa del sistema di raccolta dati e tool di calcolo del PEF predisposti da ANEA, l'Associazione nazionale degli Enti d'Ambito.

Il gestore ha giustificato e motivato in relazione di accompagnamento i drivers utilizzati per la ripartizione delle diverse grandezze economiche tra i comuni del bacino di affidamento, sviluppati in coerenza con quelli utilizzati anche con la precedente metodologia tariffaria, nonché con la suddivisione dei valori economici del contratto di affidamento.

#### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

I dati di ricavo includono sia i ricavi da vendita a libero mercato, da ricavi da contributi Conai e dai canoni dei servizi a richiesta.

#### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Per il dettaglio si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore ed in particolare all'allegata "*Relazione di accompagnamento (parte economico-finanziaria)*".

#### **3.2.4 Focus sui CO<sub>AL</sub>**

Alla voce CO<sub>AL</sub> del PEF di ciascun Comune sono comprese le poste di pertinenza determinate dall'ETC, oltre ai contributi ARERA.

### **3.2.5 Focus sulle detrazioni di cui all'art. 1.4 della Det. ARERA n. 02/2020**

Oltre alla valorizzazione dei contributi MIUR, basata sulle ultime quote percepite, ed alla valorizzazione delle entrate da recupero di evasione ed elusione, stimate dai comuni (o dal gestore Geovest per i comuni in regime di TCP), l'ETC ha imputato in questa categoria di entrate i benefici economici spettanti per l'anno 2021 dalla gestione del Fondo d'ambito per la prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito da Atersir ai sensi della LR 16/2015, ovvero gli incentivi dalla linea LFA per i comuni virtuosi (minor produzione di rifiuti a smaltimento per abitante equivalente in confronto alla media regionale), o gli incentivi LFB1 per il passaggio a tariffazione puntuale.

## **4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente**

### **4.1 Attività di validazione svolta**

Ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA 443/19, la procedura di validazione consiste nella *verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario* e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'Agenzia con nota ad oggetto *“Avvio del percorso della predisposizione del Piano economico-finanziario 2021 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani. Richiesta dei dati e delle elaborazioni necessari.”* (PG.AT/2021/0000955 del 04/02/2021) ha richiesto la rendicontazione dei dati utilizzati per la proposta di PEF sulla base di uno specifico format, comprensiva di file di sintesi e di documentazione contabile a comprova della veridicità del dato.

Il format utilizzato per la raccolta dei dati e lo sviluppo del cd. “PEF grezzo” da parte del Gestore è stato quello fornito dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), strutturato con una suite di file interconnessi per avere la piena adesione alla metodologia analitica del MTR.

Il gestore ha fornito la documentazione richiesta sia sulla base di un proprio format che adeguandosi al format della suite ANEA fornita da ATERSIR. La versione definitiva è frutto di un prolungato confronto con l'Agenzia su diversi aspetti.

La documentazione comprende oltre alla proposta di PEF anche l'estrazione gestionale della contabilità analitica aziendale, il libro cespiti e il dettaglio dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Sulla base dei documenti disponibili, ed in assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, ATERSIR ha definito un proprio schema di riferimento per la validazione dei dati, esposto nello specifico documento, agli atti dell'Agenzia.

## **4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

### **4.2.1 La definizione del valore delle entrate tariffarie 2019**

Coerentemente con le indicazioni dell'art. 4.2 del MTR per la determinazione del valore delle entrate tariffarie si è fatto riferimento ai valori comunicati da gestore e comuni in riscontro alla richiesta di Atersir; l'annualità di riferimento presa in considerazione è stato il 2019, in considerazione dell'opzione prevista dal D.L. 18/2020, esercitata nel 2020 da tutti i comuni del bacino gestionale, per l'applicazione delle tariffe uguali al 2019.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali (art. 33bis. D.L. 248/07);
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;

Da questa attività di verifica è emersa in alcuni casi la necessità di correggere i valori di riferimento che erano stati considerati nella predisposizione dei PEF 2020, che erano stati invece erroneamente computati al netto di tali entrate.

Si precisa inoltre che l'ETC ha inoltre predisposto e fornito ai comuni ed al gestore i calcoli relativi alle quote RCU, richiedendone la validazione, ovvero la rettifica, e chiedendo a comuni e gestore di concertare se computare o meno tali recuperi nei PEF, ed in quante annualità; le scelte di contabilizzazione delle quote RCU/r all'interno dei PEF 2021 sono quindi diverse tra comune e comune del bacino.

### **4.2.2 La definizione del limite complessivo di crescita annuale**

#### Definizione preliminare

La Società GEOVEST Srl ha fornito, oltre alla documentazione necessaria allo sviluppo del PEF ai sensi del MTR, anche i valori di budget previsionale 2021 strutturati ai sensi del contratto relativo alla concessione quindicennale avviata nel 2017; la definizione del limite di crescita è stata quindi improntata al confronto con tali valori di contratto, ed ha fatto emergere risultanze diverse nei bacini tariffari comunali, dipendenti dalle specifiche situazioni concomitanti, di seguito indicate.

Innanzitutto sono stati valutate le entrate tariffarie del gestore principale (unico nel caso di comuni a TCP), per il quale si sono presentati diversi casi:

- comuni che nel 2019 erano in gestione TARI, passati successivamente in regime di TCP (tariffa corrispettiva puntuale), ovvero Nonantola, Ravarino, San Giovanni in Persiceto, Finale Emilia, Sant'Agata Bolognese:

dato che il PEF 2019 comprendeva anche i costi del comune (gestione tributo, accantonamenti al FCDE, IVA sui costi del gestore), le entrate tariffarie T2019old, di riferimento per la valutazione del limite di crescita del PEF 2021, sono state determinate considerando sia il PEF 2019 del gestore, che la quota di costi dei servizi comunali del PEF 2019 (al netto dell'IVA, dato che tale costo è

invece detraibile per il gestore Geovest nel 2021); le entrate tariffarie T2019old sono inoltre state considerate al netto delle ulteriori entrate che, pur essendo computate nel PEF 2019, sono state invece indicate dal MTR come detrazioni “a valle” della determinazione delle entrate tariffarie (in particolare contributo MIUR, incentivi del Fondo d’Ambito ex L.R. 16/2015, entrate da recupero/evasione);

- comuni che nel 2019 e nel 2021 erano e sono rimasti in regime di TARI, ovvero Argelato, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese:

in questi casi le entrate tariffarie T2019old sono state determinate considerando i corrispondenti costi complessivi di ciascun gestore (Geovest e comune), sempre considerandole al netto delle ulteriori entrate che, pur essendo computate nel PEF 2019, sono state invece indicate dal MTR come detrazioni “a valle” della determinazione delle entrate tariffarie (in particolare contributo MIUR, incentivi del Fondo d’Ambito ex L.R. 16/2015, entrate da recupero/evasione);

- comune di Anzola dell’Emilia, unico comune già in regime TCP al 2019, considerando i costi del solo gestore Geovest, al netto dell’IVA, e considerandole al netto delle ulteriori entrate che, pur essendo computate nel PEF 2019, sono state invece indicate dal MTR come detrazioni “a valle” della determinazione delle entrate tariffarie (in particolare contributo MIUR, incentivi del Fondo d’Ambito ex L.R. 16/2015, entrate da recupero/evasione).

Le entrate tariffarie così determinate T2019old sono state la base di confronto su cui verificare il limite delle entrate tariffarie 2021, che sono state determinate ai sensi del MTR sulla base dei costi 2019; le entrate tariffarie 2021 sono inoltre state confrontate con il valore economico del contratto di servizio.

In merito al confronto tra MTR e contratto di servizio, qualora le entrate tariffarie da PEF MTR siano risultate superiori al valore previsionale determinato dal contratto di concessione, essendo quindi in condizioni di equa remunerazione del costo del servizio sul bacino tariffario per la singola annualità, l’Agenzia ha ricondotto le entrate tariffarie al valore di contratto, andando a porre alcune specifiche voci, in detrazione, ai sensi dell’art. 4.5 della del. 443/2019, approssimando le seguenti voci del PEF in via prioritaria, fino ad azzeramento della voce di costo/ricavo, dalla 1 alla 4:

1. conguagli RC, solo se di valore positivo;
2. ricavi AR e AR<sub>CONAI</sub> con recupero dei valori sottoposti a sharing col Gestore, fino a loro pieno scomputo dal PEF;
3. componenti R ed R<sub>LIC</sub>;
4. componente CGG.

Ciò premesso, la valorizzazione dei coefficienti di cui all’art. 4.4 del MTR è di seguito illustrata:

- **rpi<sub>2021</sub> = 1,7%** (valore fisso previsto dal MTR)
- **X<sub>2021</sub> = 0,1%** stabilito nell’ambito dell’intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, con un metodo applicato a livello regionale ad ogni bacino di affidamento. Tale metodo attribuisce un parametro X<sub>a</sub> in funzione di parametri medi  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  appositamente ricalcolati per bacino di affidamento. Per quanto riguarda il Bacino affidato a GEOVEST Srl è stato attribuito il valore di 0,1%

- **PG 2021, QL 2021** sono stati valorizzati distintamente per ciascun bacino tariffario comunale, in considerazione del diverso grado di progressione delle previsioni del nuovo affidamento sui diversi comuni, e quindi tenendo conto dei completamenti dei servizi di raccolta e del subentro nella gestione della TCP, nonché della valorizzazione di componenti RCU/r da coprire attraverso il PEF 2021; il bacino di affidamento è nel complesso ancora in piena fase di trasformazione dei servizi, in conformità a quanto previsto dalla concessione del servizio;
- **C19<sub>2021</sub>** è stato valorizzato, in coerenza con quanto metodologicamente disciplinato dall’Autorità, al fine di intercettare gli impatti dell’emergenza COVID-19 sui servizi erogati e sulla gestione del tributo. Per quanto il Gestore non abbia evidenziato costi previsionali COV<sub>exp</sub> per il 2021, la componente in parola è stata valorizzata proporzionalmente alla necessità di recuperare la voce di costo RCU (ex artt. 2.2<sup>ter</sup> e 2.3<sup>ter</sup> del MTR come novellato dalla del. ARERA n. 238/2020), ovviamente se non coperta con risorse comunali appositamente dichiarate dall’amministrazione.

Comune	QL	PG	C19	ρ	(T <sub>2021</sub> /T <sub>2019</sub> )-1
Anzola dell’Emilia	1,50 %	2,20 %	0,00 %	5,83 %	4,68%
Argelato	0,00 %	2,00 %	0,42 %	4,02 %	4,01%
Calderara di Reno	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	4,89%
Castel Maggiore	0,10 %	1,20 %	0,71 %	4,51 %	2,44%
Crevalcore	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	10,19%
Finale Emilia	1,00 %	2,78 %	0,44 %	5,82 %	-0,78%
Nonantola	1,27 %	3,00 %	0,73 %	6,60 %	12,62%
Ravarino	2,00 %	2,80 %	0,20 %	6,60 %	6,32%
Sala Bolognese	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	6,60%
San Giovanni in Persiceto	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	6,60%
Sant’Agata Bolognese	2,00 %	3,00 %	0,00 %	6,60 %	6,60%

Le rimodulazioni dei costi riconoscibili al gestore Geovest ai sensi del MTR, ma operate ad esito del confronto tra entrate tariffarie e valore economico del contratto per ciascun bacino tariffario, hanno prodotto le seguenti riduzioni imputate ai sensi dell’art. 4.5 della deliberazione ARERA 443/2019, agendo secondo i principi già sopra indicati in premessa sulle seguenti voci di costo:

1. conguagli RC, solo se di valore positivo;
2. ricavi AR e AR<sub>CONAI</sub> con recupero dei valori sottoposti a sharing col Gestore, fino a loro pieno scomputo dal PEF;
3. componenti R ed R<sub>LIC</sub>;
4. componente CGG.

Per quanto riguarda invece le detrazioni relative alle entrate tariffarie dei comuni, sono state operate in primis sui conguagli RC 2019 (qualora positivi), e quindi sulla componente ACC al FCDE, in accordo con i comuni ai fini della limitazione delle entrate tariffarie, in condizione di copertura dei costi di esercizio per l’anno 2021 (in diversi casi la previsione di ACC al FCDE entro i limiti previsti comporterebbe aumenti a due cifre per le entrate tariffarie, in considerazione di una bassa copertura di tali costi nell’annualità 2019 di confronto).



<b>Comune</b>	<b>detrazioni 4.5 gestore GEOVEST</b>	<b>detrazioni 4.5 gestori Comuni</b>
Anzola dell'Emilia	€ -	€ -
Argelato	€ -	€ 27.175,72
Calderara di Reno	€ -	€ -
Castel Maggiore	€ -	€ 450.836,79
Crevalcore	€ -	€ 888.300,51
Finale Emilia	€ 12.745,34	€ -
Nonantola	€ 20.169,59	€ -
Ravarino	€ -	€ -
Sala Bolognese	€ -	€ 178.492,42
San Giovanni in Persiceto	€ 48.548,12	€ -
Sant'Agata Bolognese	€ 8.150,58	€ -

### 4.3 Costi operativi incentivanti

Sono stati richiesti dal Gestore relativamente ai comuni interessati da trasformazioni del servizio programmate in coerenza con la concessione di affidamento del servizio, e sono state valorizzate dall'ETC ai fini delle entrate tariffarie per quanto necessario al raggiungimento del corrispettivo del servizio coerente con quanto previsto dal contratto di affidamento; per la descrizione dei servizi previsti si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore. La valorizzazione effettivamente confluita nei PEF è stata ridotta qualora non necessaria al raggiungimento del valore di entrate tariffarie previsto per l'equilibrio economico rispetto al contratto.

Non sono stati previsti costi incentivanti a favore dei Comuni, né le componenti previsionali di costi COV o COS, per far fronte ai costi straordinari connessi all'emergenza Covid-19, di cui alla deliberazione 493/2020.

<b>Comune</b>	<b>COI TV</b>	<b>COI TF</b>
Anzola dell'Emilia	€ 24.857,07	€ 21.424,06
Argelato	€ 21.033,62	€ 19.077,00
Calderara di Reno	€ 15.124,04	€ 102.753,95
Castel Maggiore	€ 5.490,94	€ 63.236,83
Crevalcore	€ 17.858,63	€ 25.874,62
Finale Emilia	€ -	€ 106.291,69
Nonantola	€ 88.766,58	€ 42.589,70
Ravarino	€ 45.840,00	€ -
Sala Bolognese	€ 15.401,21	€ 9.062,80
San Giovanni in Persiceto	€ -	€ -
Sant'Agata Bolognese	€ -	€ -

#### 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

I limiti alla crescita previsti per le entrate tariffarie sono rispettati per 9 degli 11 comuni del bacino gestionale, mentre per i comuni di Nonantola (MO) e Crevalcore (BO) si riscontra un valore delle entrate tariffarie complessive 2021 superiore a detti limiti; per questo motivo vengono formulate le specifiche istanze di superamento, ai sensi del comma 4.5 del MTR, contenute nelle relazioni ad hoc predisposte dal gestore ad attestazione dello squilibrio economico-finanziario a motivazione delle istanze.

#### 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CUEff (costo unitario efficiente) relativo a ciascun Comune per l'anno 2019 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Nel corso dell'istruttoria è stato richiesto ad ogni singolo comune il valore aggiornato dei Fabbisogni standard di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, tuttavia non tutti i comuni hanno provveduto all'invio del dato aggiornato. Per i comuni che non hanno aggiornato il valore dei fabbisogni standard la scrivente Agenzia ha provveduto aggiornando l'ultimo dato disponibile con i dati in proprio possesso, ossia le tonnellate di rifiuto raccolte e la percentuale di raccolta differenziata relative al 2019.

#### Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2019 vs Fabbisogni Standard.

Secondo i dati rendicontati dal Gestore e dai Comuni, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2019 di ciascun Comune, ed il relativo Fabbisogno Standard, è pari a:

Comune	Cueff/2019 (€cent/kg)	Fabb. Standard 2019
Anzola dell'Emilia	17,20	23,37
Argelato	29,75	26,23
Calderara di Reno	26,12	24,28
Castel Maggiore	25,93	28,66
Crevalcore	28,68	26,60
Finale Emilia	27,16	27,94
Nonantola	28,13	26,03
Ravarino	25,88	27,20
Sala Bolognese	23,09	23,39
San Giovanni in Persiceto	23,79	28,91
Sant'Agata Bolognese	22,26	22,86

Il conguaglio 2019 è stato compiutamente valutato in relazione ai servizi che hanno visto la continuità gestionale tra il 2019 ed il 2021, e quindi:

- sono stati posti a zero i valori di conguaglio per i comuni che hanno conferito il servizio di gestione del tributo al gestore Geovest che ha assunto la tariffazione corrispettiva del servizio (per i comuni di Anzola dell'Emilia, passato nel 2019, Nonantola, Ravarino e San Giovanni in Persiceto, passati nel 2020, e Finale Emilia e Sant'Agata Bolognese passati nel 2021);

- per detti bacini tariffari il conguaglio dei costi 2019 del gestore è stato valutato confrontando il T2019new, basato sui costi consuntivi 2017, con il T2019old approvato con i PEF, assicurando che entrambe le valorizzazioni avvenissero a parità di servizi, e reimputando quando necessario al Told le componenti di costo CARC e costi di Iva indetraibile al fine di assicurare il corretto confronto tra Cueff e Fabbisogni standard;

- i conguagli dei costi comunali sono stati valutati per i 5 comuni che nel 2021 gestiscono il tributo; quando non disponibili i dati 2017, il calcolo del T2019 è stato fatto con i dati consuntivi 2019 (maggiormente aderenti alla realtà, e comunque migliori dati disponibili) per stimare la Tnew.

Nel complesso il valore del RC2019 (saldo tra quota fissa e variabile) del gestore GEOVEST risulta leggermente positivo su tre comuni, negativo nel comune di Anzola dell'Emilia (valore che risente delle trasformazioni attuate per passare a TCP nel 2019, che non vengono percepire dal calcolo del T2019new basato sul rendiconto 2017), e nullo negli altri comuni, con variazioni; il valore del RC2019 nelle quote attribuite ai comuni risulta invece positivo, a parte per il comune di Calderara di Reno, con valori economici piuttosto limitati, e non ha prodotto effetti sulla determinazione delle entrate, essendo stati posti a rinuncia dei costi (detrazioni ai sensi del comma 4.5 della deliberazione 443/2019). Componenti RC positive del Comune sono generalmente attribuibili ad una limitata allocazione della componente di ACC al FCDE nei PEF 2019.

La tabella seguente riporta le risultanze complessive:

Comune	RC_ 2019 Gestore Geovest ante gradualità	RC_ 2019 gestore Comune ante gradualità	r
Anzola dell'Emilia	-€ 16.418,52	€ -	4
Argelato	€ -	€ 166.669,81	4
Calderara di Reno	€ 118.631,23	-€ 11.320,14	1
Castel Maggiore	€ -	€ 18.988,51	4
Crevalcore	€ 42.681,89	€ 24.335,00	1
Finale Emilia	€ -	€ -	1
Nonantola	€ -	€ -	1
Ravarino	€ -	€ -	1
Sala Bolognese	€ -	€ 16.456,32	1
San Giovanni in Persiceto	€ -	€ -	1
Sant'Agata Bolognese	€ 19.959,90	€ -	4

Su tali premesse si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità in base al riferimento di ciascun Comune (collocazione superiore o inferiore al benchmark di riferimento e presenza o meno di un conguaglio complessivo positivo).

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti

performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

#### Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD ( $\gamma_1$ )

Il parametro  $\gamma_1$  viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2019. La valutazione è espressa in base a come si è collocato il Comune tra l'obiettivo minimo di legge (65%) e l'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre, per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente ottenendo comunque risultati superiori agli obiettivi del Piano Regionale, è prevista una penalizzazione che agisce sul valore del  $\gamma_1$  in modo tale da ridurre del 10% la premialità al gestore.

#### Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo ( $\gamma_2$ )

Il parametro  $\gamma_2$  dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 63.94% ed il 100%. In proporzione a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

#### Valutazione sulla soddisfazione degli utenti ( $\gamma_3$ )

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro  $\gamma_3$  in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Comune	$\gamma_1$	$\gamma_2$	$\gamma_3$	TOTALE $\gamma$
Anzola dell'Emilia	-0,450	-0,284	-0,050	-0,784
Argelato	-0,300	-0,162	-0,050	-0,512
Calderara di Reno	-0,300	-0,166	-0,050	-0,516
Castel Maggiore	-0,060	-0,057	-0,010	-0,127
Crevalcore	-0,321	-0,176	-0,050	-0,547
Finale Emilia	-0,450	-0,292	-0,050	-0,792
Nonantola	-0,250	-0,069	-0,010	-0,329
Ravarino	-0,060	-0,200	-0,030	-0,290
Sala Bolognese	-0,076	-0,044	-0,010	-0,130
San Giovanni in Persiceto	-0,450	-0,284	-0,050	-0,784
Sant'Agata Bolognese	-0,075	-0,053	-0,050	-0,178

#### 4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing  $b$  e  $\omega$ , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

#### 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha riconosciuto in tariffa il recupero delle componenti RCU per ciascun Comune (essendosi avvalsi della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20), mentre non sono presenti componenti di recupero RCND, non valorizzati nel PEF 2020.

Per quanto riguarda la quota comunale dei costi, tutti i comuni che avevano valori positivi di RCU hanno comunicato di procedere alla copertura con risorse diverse dalla TARI; al Comune di Sala Bolognese è stato invece imputato il valore negativo a riduzione dei costi.

Per quanto riguarda la quota di costi del gestore, il Comune di Argelato ha scelto di coprire la quota spettante con risorse extra-PEF (per Euro 9.090,91), mentre per gli altri comuni sono stati imputati i valori comunicati dal Comune o calcolati dall'ETC, con le relative rateizzazioni.

Comune	RCU	r
Anzola dell'Emilia	-€ 68.415,07	3
Calderara di Reno	€ 75.197,94	3
Castel Maggiore	-€ 94.987,28	1
Crevalcore	€ 110.540,18	3
Finale Emilia	€ 60.609,28	1
Nonantola	€ 87.479,77	3
Ravarino	-€ 8.861,46	3
Sala Bolognese	€ 53.176,90	1
San Giovanni in Persiceto	-€ 45.521,29	1
Sant'Agata Bolognese	-€ 68.415,07	3

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 25 del 7 giugno 2021

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, gestito da GEOVEST Srl, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente  
Area Servizio Gestione  
Rifiuti Urbani  
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 7 giugno 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 24 giugno 2021